

PLATANO

Platanus Orientalis



In fitoterapia il **platano** viene principalmente utilizzato in ambito dermatologico perché un suo utilizzo costante permette di trattare anche quelle forme refrattarie ad altre cure, ed è interessante notare come questa azione non sia necessaria solo in ambito dermatologico, ma anche nei confronti di infiammazioni silenti che precedono quadri più complessi, come i problemi reumatici prima e artrosici poi.

Pertanto lo stimolo della depurazione a livello connettivale è funzionale per il mantenimento del benessere generale e dell'elasticità dei tessuti.

Vi è una relazione con il sistema linfatico, che a sua volta è legato alle funzioni spleniche e al sistema immunitario.

Il tutto, in chiave sistemica, consente di affrontare infiammazioni particolari e mirate come ad esempio ascessi, acne, eruzioni cutanee, micosi, orticarie, psoriasi, regadi, vitiligine, blefarite, cataratta, leucorrea.

PRINCIPALI EFFETTI FITOTERAPICI

Importante azione nelle infiammazioni croniche cutanee.

Molto valido in tutte le forme acneiche.

Utile nelle orticarie e nelle psoriasi.

Utile sia in caso di vitiligine che di smagliature.

Importante effetto cicatrizzante.

UTILIZZO PER I BAMBINI

Acne giovanile e della pubertà.

UTILIZZO PER GLI ADULTI

Calazio e orzaioli, ascessi dentali, dermatosi, micosi, psoriasi, vitiligine, blefarite, leucorrea, depurazione profonda del connettivo e di tutto il sistema tegumentario.

NOTA PSICOSOMATICA

Memorie negative e risentimenti inespressi, "cristallizzati" nel corpo, possono "staccarsi" come la corteccia del platano, attraverso rinnovamento e affermazione.

AVVERTENZE. *Non sono registrate in letteratura particolari controindicazioni se non in caso di soggettiva sensibilità al fitocomposto nel suo complesso.*

Come per ogni rimedio è sempre consigliabile e buona norma consultare prima un professionista.

